|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23**

**Nome e cognome della docente**: Elisabetta Scatena

**Disciplina insegnata**: Diritto ed Economia

**Libro di testo in uso: Res Publica; Monti, Faenza; Zanichelli**

**Classe e Sezione: 2H**

**Indirizzo di studio: Servizi per la sanità e l’assistenza sociale**

**N. studenti: 11 studenti, 10 studentesse**

**1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento**

*Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro istituto e delle decisioni dei dipartimenti, dopo un’attenta valutazione della situazione di partenza e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il CdC ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europea.*

1. Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere
2. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
3. Imparare ad acquisire un metodo di studio
4. Competenze sociali e civiche
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**2. Strategie metodologiche comuni**

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati.

Per conseguire gli obiettivi prefissati i docenti:

* perseguiranno gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe;
* saranno coerenti nello sviluppo della programmazione in classe con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF e con quelli specifici disciplinari;
* promuoveranno la cultura della collaborazione e della condivisione;
* organizzeranno lezioni che utilizzino al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi;
* dove si renderà necessario, utilizzeranno la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning;
* forniranno, all’occorrenza, spiegazioni individualizzate;
* rispetteranno i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari;
* proporranno i contenuti disciplinari in modo "problematico", per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei discenti;
* stimoleranno l’interesse degli studenti tramite la discussione ed il confronto;
* punteranno, là dove possibile/necessario, ad un lavoro interdisciplinare attraverso la collaborazione dei docenti delle singole discipline ed in osservanza a quanto disposto dai progetti approvati dal collegio.

**3. Breve profilo della classe a livello disciplinare**

La classe fin dal primo impatto risulta vivace, ma con un buon potenziale; mostra ancora una sostanziale immaturità nel processo di scolarizzazione. Gli alunni e le alunne mostrano fatica nel rispettare le regole scolastiche, tuttavia si mostrano sensibili e generalmente accoglienti verso tutti compagni.

**4. Interventi personalizzati rispetto a Bisogni Educativi Speciali**

Il Consiglio di classe prevede lo sviluppo di percorsi di studio personalizzati secondo la normativa vigente per gli studenti comunque in situazione di svantaggio, impegnandosi nell'attuare quanto descritto nei piani educativi o didattici dei singoli alunni.

Eventuale presenza di alunni disabili (n. di alunni)

3 studenti/esse

Eventuale presenza di alunni con D.S.A. per successiva stesura del PDP (n. alunni)

2 studenti/esse

Eventuale presenza di alunni stranieri con necessità di corsi di Italiano L2

Nessuno/a

Eventuale presenza di alunni con necessità di istruzione domiciliare o ospedaliera

Nessuno/a

Eventuale presenza di altri BES

5 alunni/e

Pisa lì 24/11/22 Il docente

Elisabetta Scatena